



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla sig.ra Simonetta Milia c/o Dr. Agr. Adriano  
Monagheddu  
a.monagheddu@pec.epap.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto:** Realizzazione di due ricerche idriche per uso aziendale (abbeveraggio bestiame ed igienico e assimilati). Comune: Bortigali. Proponente: Simonetta Milia. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 23 settembre 2024 (Prot. D.G.A. n. 28517 di pari data), regolarizzata in data 15 ottobre 2024 (Prot. D.G.A. n. 30674 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza si riferisce a opere di miglioramento fondiario di un'azienda con indirizzo produttivo foraggero-zootecnico, e consistono nella realizzazione di due ricerche idriche su due aree, ubicate nelle località "Perdighinas" e "Sa Tanca sa Chessa" nell'agro del comune di Bortigali, distinte catastalmente al foglio 52 mappale 34 e al foglio 48 mappale 116.

L'intervento interessa n.2 appezzamenti di terreno, distanti dal centro aziendale, utilizzati per il pascolamento e il ricovero periodico dei bovini allevati. Su ognuno dei due appezzamenti di terreno insiste un fabbricato agricolo. Le ricerche idriche sono finalizzate a consentire l'abbeveraggio dei bovini e la pulizia dei locali.

Le ricerche idriche in progetto prevedono la realizzazione di un pozzo completo di pompa sommersa e di una linea di adduzione per convogliare l'acqua emunta dal pozzo in un vascone di accumulo esistente (capacità circa 10 m<sup>3</sup>).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Le ricerche saranno eseguite mediante perforazione con il sistema a rotazione con distruzione di nucleo e con circolazione diretta di fluidi (profondità massima prevista pari a circa 100 m dal p.c.). I pozzi saranno quindi rivestiti con una incamiciatura di tubi in PVC atossico, del diametro di 160 mm, e saranno equipaggiati con una pompa sommersa da 1,5 CV di potenza.

La parte terminale del tubo sarà finestrata e i pozzi, in corrispondenza degli acquiferi individuati, verranno coronati nello spazio anulare tra tubo e foro da un'intercapedine drenante con ghiaietto arrotondato di natura silicea. È prevista la realizzazione di un setto impermeabile intorno alla tubazione di rivestimento definitivo, atto all'isolamento delle acque ed eseguito in boiacca di cemento, e di un pozzetto in c.a. a bocca pozzo completo di chiusino superiore.

Per la realizzazione dei lavori è stata stimata una tempistica di circa 6 giorni dall'inizio delle operazioni.

Le opere in oggetto ricadono all'interno dei confini della ZPS "Altopiano di Abbasanta" (ITB023051) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie d'interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.2 di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

considerata la necessità da parte dell'ufficio scrivente di prevedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

considerata la tipologia puntuale delle opere, da realizzare in adiacenza ai fabbricati già esistenti dell'azienda agricola, in un contesto ambientale costituito da terreni afferenti ad attività agricole e zootecniche, e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZPS, si ritiene che l'istanza in esame, se attuata nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI